



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale - Ufficio II

- Ai Legali rappresentanti degli Enti gestori degli Istituti scolastici paritari e non paritari di ogni ordine e grado del Lazio  
LORO SEDI
- Ai Dirigenti degli AA.TT. PP. del Lazio  
LORO SEDI
- Al Coordinatore del Servizio Ispettivo
- Al Sito Web dell'Ufficio scolastico per il Lazio

## **Oggetto: procedura per il riconoscimento dello status di parità anno scolastico 2025/2026.**

Ai fini del riconoscimento dello status di parità, ai sensi della L. n. 62/2000, del D.M. n. 267 del 29 novembre 2007 e del D.M. n. 83 del 10 ottobre 2008, per la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado, le SS.LL. dovranno far pervenire apposita istanza, entro e non oltre il termine perentorio del **31 marzo 2025**, alla Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, secondo i modelli allegati, corredata da tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute oltre i termini di legge.

L'istanza, con i relativi allegati, deve essere inviata **esclusivamente** all'indirizzo e-mail [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it), avendo cura di indicare nell'oggetto: **“Procedure per il riconoscimento dello status di parità anno scolastico 2025/2026”**.

L'istanza riceverà un numero di protocollo che attesta la ricezione.

Non saranno prese in considerazione istanze non inviate via pec o via raccomandata A\R.

Non saranno prese in considerazione istanze non firmate dal Legale Rappresentante.

L'istanza può essere presentata:

1. dalle scuole già funzionanti come scuole non paritarie;
2. dalle scuole di nuova istituzione che attiveranno il funzionamento dall'anno scolastico 2025/2026;
3. dalle scuole che vogliano istituire nuovi ordini di scuola/indirizzi/articolazioni/opzioni;
4. dalle scuole già paritarie che richiedano l'estensione ad un corso completo.
5. dalle scuole a cui sono già stati autorizzati o rinnovati percorsi sperimentali da Decreti Ministeriali ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 275/1999.
6. dalle scuole selezionate per l'attivazione dei nuovi percorsi quadriennali sperimentali della filiera tecnologico professionale, ai sensi della legge 121 dell'8 agosto 2024.



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale - Ufficio II

La domanda per il riconoscimento della parità scolastica dovrà essere trasmessa completa dei documenti richiesti, come da elenco allegato, **pena la mancata valutazione da parte di questa Direzione Generale.**

**Si precisa, quindi, che i requisiti richiesti ai fini del riconoscimento di parità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, così come tutta la documentazione necessaria a comprovarne il possesso.**

## **DOMANDA e DOCUMENTAZIONE**

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Se il Gestore è una persona fisica, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, assenza di carichi penali pendenti o di condanne passate in giudicato, di essere o non essere pubblico dipendente e in caso positivo di quale ente, curriculum personale, copia del documento di attribuzione di codice fiscale;
- Se il Gestore è una società, la domanda deve essere corredata dalla copia di atto costitutivo e statuto, in cui risulti esplicitata la gestione delle scuole e visura camerale rilasciata dalla competente C.C.I.A. in data non anteriore a tre mesi dalla domanda, copia del codice fiscale ed eventualmente partita IVA, attestazione della sede legale della società;
- Se il Gestore è un soggetto giuridico senza fini di lucro alla domanda deve essere allegata la dichiarazione di appartenenza all'organizzazione, come definita e disciplinata dall'art. 4 del D.M. 46 del 30 gennaio 2013;
- Se il Gestore è un ente ecclesiastico, la domanda deve essere corredata dal nulla osta della competente Autorità ecclesiastica;
- Se il Gestore è un ente religioso, alla domanda deve essere allegato certificato attestante l'esistenza dell'ente o dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti tale esistenza e dichiararsi presso quale pubblica amministrazione possa essere rinvenuto;

In ogni caso andranno consegnati, relativamente al Legale rappresentante dell'Ente o al Gestore se persona fisica:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, assenza di carichi penali pendenti o di condanne passate in giudicato, di essere o non essere pubblico dipendente e in caso positivo di quale ente, curriculum personale, copia del documento di attribuzione di codice fiscale;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità (con foto ben riconoscibile), codice fiscale e dichiarazioni personali (allegato B o C).
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in ordine all'assenza - tra le finalità e le attività dell'ente - di elementi contrastanti con le finalità di educazione e di formazione connesse con la gestione.



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale - Ufficio II

Tutti i dati dichiarati nell'istanza e riportati nel decreto parità (ente gestore; sede legale dell'ente; denominazione e indirizzo completo dell'istituzione scolastica) devono coincidere esattamente con quelli da inserire a SIDI, in caso di riconoscimento della parità.

### **ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

Per quanto attiene all'organizzazione della didattica, dovrà essere fornita documentazione relativa a:

- Accoglienza, senza alcuna discriminazione e secondo i criteri deliberati dagli organi collegiali ai sensi della C.M. n. 47577 del 26 novembre 2024, di chiunque accetti il progetto educativo della scuola e di chiunque sia in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che intende frequentare e abbia un'età non inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti scolastici;
- Progetto educativo della scuola adottato in armonia con i principi fondamentali della Costituzione;
- Piano triennale dell'offerta formativa – P.T.O.F. linee essenziali - definito in conformità agli ordinamenti vigenti e relativo all'anno scolastico a decorrere dal quale si chiede il riconoscimento della parità. Il P.T.O.F. dovrà essere pubblicato sul sito della scuola e sulla piattaforma Scuola in Chiaro. I quadri orario presenti nel P.T.O.F. devono rispettare quanto prescritto dagli ordinamenti vigenti;
- Rapporto di autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM), redatto ai sensi del D.P.R n. 80/2013 e della Legge n. 107/2015 (solo per le scuole già paritarie). A partire dell'anno successivo alla richiesta di parità è obbligatorio pubblicare il RAV aggiornato all'anno corrente nell'apposita area web di Scuola in Chiaro.
- Piano annuale per l'inclusività (P.A.I.); modelli di PEI, PDP;
- Elenco degli alunni, con l'indicazione dei dati anagrafici, distinto per classe/sezione relativo all'anno scolastico a decorrere dal quale si chiede il riconoscimento della parità;
- Verifica relativa all'anagrafe vaccinale;
- Regolamento d'istituto e norme disciplinari per gli alunni;
- Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia;
- Calendario scolastico con la previsione dell'orario settimanale delle lezioni e loro durata oraria, in conformità con quanto previsto dalla normativa in vigore;
- Programmazione attività di PCTO (solo per le scuole secondarie di secondo grado);
- Elenco nominativo del personale docente (compresi gli eventuali docenti di sostegno) con l'indicazione del titolo di studio, della materia insegnata e del corrispondente titolo di abilitazione, nonché della tipologia del contratto individuale di lavoro stipulato. Si ricorda che il tetto massimo dei contratti volontari è pari al 25% del totale dei docenti;
- Lettera di incarico del Coordinatore delle attività educative e didattiche con l'indicazione dei titoli culturali e professionali posseduti e fotocopia documento di riconoscimento;

---

Via Frangipane, 41 – 00184, Roma - Tel. 06 7739. 2755

Sito Web: <https://www.usrlazio.it> PEO: [drla.ufficio2@istruzione.it](mailto:drla.ufficio2@istruzione.it) PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

Codice Ipa: m\_pi - Codice AOO: AOODRLA - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: 6IX9E7 per la contabilità generale, KCZQBQ per quella ordinaria, C.F.: 97248840585



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione generale - Ufficio II

- Nomina di un Coordinatore delle attività educative e didattiche in possesso di titoli culturali e professionali, così come indicati dall'art. 6.7 del D.M. n. 83/2008. Sarà cura del Legale rappresentante verificare, oltre al possesso dei citati requisiti di legge, le competenze educative e pedagogiche, nonché un'etica comportamentale ispirata ai valori fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana.
- Dichiarazione sottoscritta dal L.R. di impegnarsi ad acquisire, preliminarmente all'assunzione, il certificato del casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art. 2 D.L.gs. n. 39/2014) per il personale di nuova assunzione a contatto continuativo con i minori (docenti, Coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario)

## **LOCALI**

Per quanto attiene all'organizzazione logistica, per la sede dell'istituto e per i locali dedicati all'attività scolastica, dovrà essere fornita tutta la documentazione di cui all'allegato A concernente:

- indicazione dell'ubicazione della scuola;
- documentazione attestante il titolo di disponibilità dei locali (proprietà, contratto d'affitto, comodato d'uso, ecc.) e durata della medesima;
- relazioni tecniche rilasciate da tecnici abilitati iscritti all'albo professionale di competenza, che attestino l'idoneità della struttura edilizia, degli spazi interni ed esterni, degli arredi, delle attrezzature e degli impianti tecnologici rispetto alle norme vigenti in materia di edilizia, di sicurezza e di igiene dei locali scolastici ed alle norme e regolamenti comunque applicabili, compreso quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e successive integrazioni e modifiche, e confermino il possesso delle certificazioni e delle autorizzazioni previste dalle norme e rilasciate dalle competenti autorità (Comune, ASL, Vigili del Fuoco, ecc.).
- Tali relazioni dovranno inoltre illustrare la disposizione e l'utilizzo degli spazi esterni e dei locali della scuola, il numero massimo di persone accoglibili in ciascun locale con relativa planimetria e la destinazione d'uso di ciascun locale.
- Nel caso in cui l'istituto sia dotato del servizio di mensa, con preparazione dei pasti direttamente nella sede, l'autorizzazione igienico-sanitaria rilasciata dall'ASL di riferimento.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che indichi gli arredi principali di ciascun locale scolastico e degli spazi esterni, le attrezzature, i sussidi, i laboratori e ne attesti l'idoneità ad assicurare l'espletamento delle attività didattiche previste dall'ordinamento e dai programmi vigenti;

I parametri numerici previsti dalla normativa, in relazione a quanto sopra, devono essere riferiti **all'intero plesso scolastico e non possono essere in alcun modo citati valori dimensionali riferiti, invece, ai singoli settori del medesimo plesso scolastico.**



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale - Ufficio II

## **ALUNNI**

In ordine alle iscrizioni da parte degli studenti e/o delle famiglie, all'istituto del quale si chiede il riconoscimento della parità scolastica, si rammenta il rispetto di quanto previsto dal M.I.M – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione con la Circolare del Ministero, prot. n. 40055 del 12.12.2023 sulle iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025.

Si evidenzia che le iscrizioni per le nuove parità sono accoglibili con riserva nelle more del perfezionamento del provvedimento di riconoscimento della parità.

Si dovrà prestare la massima attenzione all'età dei bambini ovvero degli alunni iscritti. Tutto ciò a valere per la scuola dell'infanzia, per il primo ciclo di istruzione, per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Altresì, si sottolinea l'importanza ed il rispetto di quanto previsto dalla normativa in tema di rispetto dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, nonché in merito al trasferimento delle iscrizioni a diverso indirizzo di studi della stessa o di altra scuola, concedendo il relativo nulla osta senza frapporte ostacoli, nel rispetto della facoltà, costituzionalmente garantita, dei genitori di scegliere liberamente il corso di studi ritenuto più rispondente alle potenzialità ed alle aspirazioni del minore, ovvero se del caso, dell'alunno maggiorenne.

## **INCLUSIONE SCOLASTICA**

Si rammenta che le Istituzioni scolastiche paritarie sono tenute ad applicare la normativa in vigore in tema di inclusione scolastica, garantendo il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Ai sensi dell'art.1 comma 3 della Legge 62 del 2000 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione) “Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con “condizione di disabilità”. Nel caso di alunni con “condizione di disabilità”, regolarmente certificati, va garantito il docente di sostegno e la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato come previsto dalla Legge 104/1992 e dal D.lgs 66/2017, dal D.I. 182/2020, dal D.D. 75/2021 e dalla nota M.I. prot. 40 del 13/01/2021.

Nel caso di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento la scuola deve procedere alla compilazione, per ogni studente, del Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel rispetto della Legge 170/2010, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013.

Gli alunni ospedalizzati possono usufruire del servizio Scuola in Ospedale ai sensi del DM n.461 del 6 giugno 2019.

Per gli allievi adottati si fa riferimento al decreto del M.I.M n. 5 del 28 marzo 2023 - Linee di indirizzo a favore degli allievi adottati.

Ai sensi dell'art 4 comma 3 della L. 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, sia le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale - Ufficio II

Formativa (PTOF) che il Patto di Corresponsabilità devono contemplare misure specificamente dedicate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Ogni Istituzione scolastica deve inoltre nominare, così come previsto dalla L. 71/17, un docente Referente scolastico e prevedere la costituzione di un team per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

### **RICONOSCIMENTO PARITÀ PER I LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Con il DPR n. 52 del 5 marzo 2013 è stato approvato il Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del Liceo Scientifico. Nel citato Regolamento è previsto l'inserimento della sezione ad indirizzo sportivo, nel percorso del Liceo Scientifico a partire dal primo anno di studio. Si ritiene opportuno sottolineare che le disposizioni di cui al DPR n. 52 del 5 marzo 2013 debbono essere puntualmente applicate dai gestori che aspirano al riconoscimento della parità scolastica con la stipula di apposite convenzioni con i Comitati regionali del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) da produrre all'atto di presentazione della domanda.

Le Istituzioni scolastiche paritarie possono, inoltre, stipulare convenzioni con Università, statali o private, ovvero con province, comuni, città metropolitane, istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio, le quali intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione, all'attività ed alla pratica sportiva.

La documentazione richiesta verrà presentata, al fine di poter effettuare un'attenta valutazione delle condizioni esistenti, in sede di riconoscimento della parità, dalle Istituzioni scolastiche che intendano istituire il percorso liceale in argomento, con riferimento alla concreta possibilità di utilizzo di strutture ed attrezzature sportive anche in ragione degli accordi stipulati.

### **RICONOSCIMENTO DELLA PARITÀ PER I LICEI MUSICALI E COREUTICI**

Oltre alle condizioni previste dal DPR n.89 del 15.03.2010, per i Licei Musicali e Coreutici si terrà conto della stipula di apposita convenzione con i Conservatori di Musica o con l'Accademia di Danza, per l'organizzazione delle prove di selezione degli aspiranti allievi, per il riconoscimento delle professionalità dei docenti, come pure per la supervisione delle aule speciali e laboratori specialistici e sulla qualità complessiva della formazione musicale e coreutica.

### **RICONOSCIMENTO DELLA PARITÀ PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI**

Si fa presente che a decorrere dall' a.s. 2018/19 i percorsi degli Istituti Professionali devono essere conformi a quanto previsto dal D. Lgs 61/2017 e successive integrazioni e modifiche. Riconoscimento della parità per gli istituti tecnici indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria e professionale servizi per l'agricoltura.



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale - Ufficio II

Per gli Istituti Tecnologici con indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria il piano di studio deve essere conforme a quanto previsto dal DPR n. 88 del 15.03.2010 per lo specifico indirizzo e per le articolazioni ordinamentali previste. In ordine alle discipline di indirizzo, per le quali il piano di studio prevede specifica attività laboratoriale ed esperienziale, sarà necessario attivare apposita convenzione, redatta a norma di legge, coerente con il percorso di studio.

Analoghi adempimenti sono richiesti per i percorsi previsti nell'Istituto Professionale, indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

## **SPERIMENTAZIONE DELLA FILIERA TECNOLOGICO- PROFESSIONALE**

Le Istituzioni scolastiche già paritarie autorizzate alla sperimentazione della filiera formativa tecnologico-professionale dovranno inviare richiesta di riconoscimento di una nuova parità scolastica.

**In ultimo si evidenzia che la richiesta di sdoppiamento e classi collaterali di indirizzi già riconosciuti è disciplinata annualmente da nota ad hoc.**

*All. A Istanza di parità/estensione di parità*

*All. B Autodichiarazione altri enti*

*All. C Autodichiarazione enti ecclesiastici*

IL DIRIGENTE  
Olga Villani